

La ricerca del San Matteo e di altri Istituti.
Sempre meno contagiati a Pavia e in provincia

Coronavirus, i guariti con tampone positivo non infettano

Continua a scendere il numero dei contagiati dal Coronavirus in provincia di Pavia, così come nel resto della Lombardia e in tutta Italia. Martedì 23 giugno si sono registrati 4 pazienti positivi, lunedì 22 e sabato 20 non c'era stato nessun nuovo caso. Il totale delle persone contagiate sul territorio provinciale è 5.546; i morti 1.288 (dati aggiornati alle 18 di martedì 23 giugno). Intanto da uno studio condotto dal San Matteo insieme ad altri istituti (Istituto Zooprofilattico della Lombardia ed Emilia Romagna, Ospedale civile di Piacenza, Policlinico di Milano e Le Scotte di Siena) è emerso che la maggior parte delle persone clinicamente guarite dal Covid-19, cioè senza più sintomi, ma ancora positive al tampone, ha una quantità di virus così bassa e degradata da non poter contagiare. "Ci siamo chiesti cosa significa un tampone positivo se i sintomi sono scomparsi – spiega Fausto Baldanti, primario di Virologia del San Matteo

–. Molti di questi soggetti hanno poche particelle virali". Per verificare se il nuovo coronavirus fosse ancora infettante o meno, i ricercatori hanno messo in coltura i campioni di 280 persone clinicamente guarite, con cariche virali basse, e visto se il virus era integro. "Se il virus è integro infatti, può infettare le cellule – continua – Su 280, abbiamo visto che il segnale di sopravvivenza del virus era meno del 3%. In fase di risoluzione sintomi, il loro virus non è quindi infettante".



Peso:10%